PUBBLICAZIONE
CISLSCUOLA
TORINO CANAVESE
NUMERO SPECIALE

Alcuni frangenti dell'incontro Cisl Scuola per discutere dei dimensionamenti proposti

"raccontAmi una scuola"

METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

Come il benessere a scuola si coltiva attraverso una sana relazione tra le parti coinvolte.

Irene Zindato

La scuola, come la storia, è fatta di persone.
Le persone, per costruire qualcosa di buono, hanno bisogno di relazione e di reciproco rispetto, di dialogare tra loro e di sentirsi parte di una comunità.

La metodologia Pedagogia Dei Genitori, nata circa trent'anni fa dalla consapevolezza ed esperienza dei suoi fondatori, i professori Riziero Zucchi e Augusta Moletto e fondata su solide basi scientifico pedagogiche, parte da un assunto semplice quanto efficace che possiamo riassumere con un celebre proverbio africano: "per fare un bambino ci vuole un villaggio".

Per la normativa vigente il villaggio, ormai inesistente nella società urbana contemporanea, può essere ricostruito attraverso il Patto educativo di corresponsabilità, volto a trovare la sua realizzazione all'interno di quella comunità educante che vede nella scuola uno dei fondamentali attori.

Ma il termine "comunità" non si può disgiungere dal termine "relazione" , relazione che rappresenta il pilastro della Metodologia. Partecipare ad un corso di formazione sulla Metodologia Pedagogia dei Genitori, ad uno degli incontri della RETE CON I NOSTRI OCCHI che unisce tutte le scuole, le comunità, le associazioni che la praticano in Italia, in Europa e in altre parti del mondo e ne cura gli incontri periodici, o vivere l'esperienza dei convegni nazionali che si svolgono ogni anno in diverse zone d'Italia, è sempre un'esperienza arricchente, unica, indimenticabile.

Il concetto è semplice e si basa su alcuni assunti fondamentali. Genitori e
docenti hanno a cuore uno stesso obiettivo:
il benessere di quel bambino o ragazzo
che ci è stato affidato e operano per la sua realizzazione e per la sua felicità.

DIMENSIONAMENTO?

"Grazie ma no grazie …"

---------- LORENZO MOSSUCCA

La CISL Scuola Torino Canavese ha incontrato **le RSU Cisl delle scuole,** possibili **oggetto di dimensionamento all'IPSIA Birago.** Nel corso dell'incontro grazie anche **all'intervento della Consigliera della Città Metropolitana Caterina Greco** si è fatto il punto sullo stato **della fase istruttoria**. **Le Rsu Cisl hanno espresso la loro contrarietà** ad un dimensionamento che risponde solo ad un miope obbligo di legge, ma **non apporta reali vantaggi, nemmeno economici**, non si inquadra in alcun progetto lungimirante e rischia di essere esclusivamente portatore di effetti negativi sugli studenti, sui lavoratori e sul tessuto sociale di quartieri già fragili. **La Cisl Scuola Torino Canavese dice no al dimensionamento** e ribadirà il suo no con forza in tutti i tavoli finché non ci sarà una seria e condivisa progettualità. **La Segretaria Generale Simona Sacchero dichiara:**
" Riteniamo pericolosa la logica ragioneristica dei numeri in quartieri caratterizzati da alti tassi di povertà educativa e disagio sociale, con scuole che accolgono alte percentuali di allievi migranti, e di studenti con certificazioni di disabilità, adolescenti che vengono sottratti alla strada e accompagnati dalla scuola in un percorso di cittadinanza attiva"

Seguiteci, perché le vostre battaglie sono le nostre battaglie!

RETE IDA CISL SCUOLA.

Per rIDAre dignità ai serali!

Si è costituita la rete IDA (ex serali) della **Cisl Scuola Area Metropolitana Torino Canavese**

Un nutrito gruppo di docenti impegnati nei corsi di **istruzione per gli adulti** presso gli istituti di istruzione secondaria si è incontrato questo pomeriggio presso la Casa Del Quartiere di San Salvario. Lo scopo: **realizzare, attraverso la conoscenza reciproca, il sostegno e l'azione comune, una rete di istituti serali solida e capillare, capace di continuare a rispondere ai bisogni formativi degli adulti nella provincia torinese e condividere idee e metodi.**

La riduzione di organico attuata dall'amministrazione in provincia rischia di minare una struttura che **ha dimostrato, con i numeri e con i risultati, la propria efficacia e utilità sociale,** privando il territorio di un presidio educativo di fondamentale importanza. **La Segretaria Generale Simona Sacchero dichiara :"Non possiamo permettere che vengano chiuse le porte ai nostri studenti cancellando proprio coloro che, con fatica e coraggio, le riaprono verso un futuro migliore!**

STAMPATO PRESSO I PROPRI UFFICI
rielaborazione grafica lorenzo mossucca

Aspettiamo anche il tuo racconto perché è meglio accendere una candela che maledire l'oscurità.

In questo numero di "raccontAmi una scuola " **Irene Zindato** docente, Rsu Cisl Scuola, Componente del Consiglio generale, con il suo "Metodologia pedagogia dei genitori" ci propone le buone pratiche che adotta e i loro fondamenti.

METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

---------- **Irene Zindato**

Lavorare in sinergia, senza pregiudizi e riconoscendo a ciascuno le proprie competenze è il punto di partenza.
Chi più di un genitore è competente sulla storiadel figlio?
Riconoscere al genitore la propria competenza ed entrare in relazione con esso senza pregiudizi permette a quel genitore di riconoscere a sua volta la professionalità del docente e di entrare in relazione con la scuola in una logica di incontro e non di scontro. Sembra utopia ma per me che da circa dieci anni pratico la Metodologia nelle relazioni con le famiglie e fra gli attori della scuola stessa la differenza è semplice quanto geniale.

CISL SCUOLA Area Metropolitana Torinese Canavese

Stare a scuola con la Pedagogia dei Genitori aumenta il benessere e il piacere di entrare in relazione con gli altri, perché genera la capacità di guardare le cose per quelle che sono, senza sentirsi né in diritto né in dovere di giudicare, vedendo riconosciuta la propria professionalità attraverso il riconoscimento della genitorialità anche di quel padre o di quella madre confusi che piuttosto che sentirsi giudicati nella loro incapacità di educare il figlio, ricevono ascolto e condivisione da parte di un docente che è a sua volta genitore o è stato un figlio ribelle, forse come il loro.

Il segreto? La metodologia parte dall'osservazione dei punti di forza di ciascuno, allievi, genitori, docenti, non incastrati nei propri ruoli ma riconosciuti in quanto persone e che, in quanto tali. entrano in relazione fra loro. Geniale nella sua semplicità. Lo strumento principe è il gruppo di narrazione, una delle esperienze più belle che auguro a tutti di condividere a scuola. Ci sarebbe tanto altro da dire, ma poche parole non bastano a raccontare un mondo, bisogna viverlo.

Prof.ssa Irene Francesca Zindato,
docente di scuola secondaria di primo grado

Per approfondire la metodologia si rimanda a:

www.pedagogiadeigenitori.info

www.cittametropolitana.torino.it (sezione Ce.Se.Di. Rete Con i nostri occhi)

Bibliografia essenziale

Riziero Zucchi Augusta Moletto *La metodologia Pedagogia dei Genitori* 2013 Maggioli editori

Raffaella De Rosa *Narrare l'esperienza: la metodologia pedagogia dei genitori* 2017 Edizioni del Rosone

Anna Grazia Lopez, Rossella Caso, Alessandra Altamura *Servizi educativi, genitori e bambini. L'esperienza di un servizio di conciliazione all'Università di Foggia* 2021 Franco Angeli editore

Approfondimenti e traguardi recenti

https://mag.unifg.it/it/fare-rete-valorizzare-la-genitorialita-attraverso-la-scuola-intervista-alla-profssa-anna-grazia

Seguiteci sul sito **cislscuolatorino.it** sulla nostra **pagina FB, su Instagram e su X.**

Perché:**"Tutti hanno diritto ad avere un'opinione, ma tutti abbiamo il dovere di averla informata"**

STAMPATO PRESSO I PROPRI UFFICI
rielaborazione grafica lorenzo mossucca